
Coronavirus Covid-19: diocesi Bolzano, ok al rinvio delle prime comunioni

La diocesi di Bolzano-Bressanone ha deciso di rinviare all'autunno 2020 o in alternativa alla primavera 2021 le cerimonie della prima comunione previste nelle prossime settimane, in seguito all'emergenza coronavirus. Lo evidenzia la stessa diocesi consapevole che "al momento, infatti, non si può ancora prevedere quando sarà nuovamente possibile celebrare le Messe con il concorso di popolo e all'inizio sarà ovviamente permesso solo nel rispetto di determinate prescrizioni come una distanza minima, una mascherina di protezione e quant'altro". Così il vescovo, mons. Ivo Muser, e il vicario generale Eugen Runggaldier, ai quali "negli ultimi tempi sono pervenute molte richieste riguardo alla possibilità di svolgimento delle cerimonie della prima comunione già pianificate", hanno deciso – alla luce delle attuali circostanze e delle incerte previsioni – che le feste della prima comunione siano da rinviare. In questo modo, spiega la nota a firma di vescovo e vicario, sarà possibile "garantire la preparazione dei bambini all'Eucarestia e l'organizzazione della celebrazione stessa, nonché una festa della prima comunione adeguata a come siamo abituati. Allo stesso modo la prima confessione, dove non ancora celebrata, dovrà essere rinviata".

Filippo Passantino